



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## COMMISSIONE PER L'ATTUAZIONE DELLO STATUTO DI ATENEO

20 SETTEMBRE 2012

VERBALE N. 3

Il giorno 20 del mese di settembre 2012 alle ore 16.30, presso Palazzo Chiaromonte (Steri), su convocazione del Rettore prot. 67668 del 17 settembre 2012 si è riunita la commissione per le modifiche statutario (ex art. 2 comma 5 della L. 240/2010).

Sono presenti: il Coordinatore della Commissione, Prof. Francesco Paolo La Mantia, Dott. Marina Allotta, Prof. Marcella Aprile, Prof. Giovanna Bruno Sunseri, Prof. Michele Cometa, Prof. Daria Coppa, Prof. Manlio Corselli, Dott. Pietro Paolo Corso, Prof. Luigi Dusonchet, Prof. Giuseppe Giordano, Prof. Antonio Giuffrida, il Dott. Fabrizio Piratino, Sig.ra Nella Scilabra, Prof. Antonino Valenza.

Assenti: Prof. Antonio Gianguzza, Sig.ra Nella Scilabra

Sono, altresì, presenti i componenti della segreteria dott. Angelo Neri e Pasquale Di Maggio, con funzione di segreteria verbalizzante.

Alle ore 16.40, constatata la presenza del numero legale, il Presidente invita alla trattazione del seguente ordine del giorno:

1 Linee guida per la dipartimentalizzazione dell'Ateneo: analisi dell'offerta formativa dell'Ateneo

Il prof. La Mantia legge le delibere di Senato e di Consiglio di Amministrazione del 18 settembre sulle linee guida per la dipartimentalizzazione dell'Ateneo.

Il prof. Cometa fa presente che il documento oggetto di discussione in Senato e Consiglio è stato il risultato di un confronto dialettico ampio e approfondito svolto in commissione.

Il documento conteneva un'indicazione di prudenza sulla tempistica nella scelta del numero delle strutture di raccordo legate alla necessità dell'audizione del pro-rettore alla Didattica. Le questioni sono state invece oggetto di decisioni in Senato e Consiglio. Chiede, a questo proposito, quale sia il ruolo della commissione e che valore abbiano le decisioni prese nelle relative sedute. Ritiene che le valutazioni effettuate in commissione hanno subito dei cambiamenti sostanziali nelle sedute di Senato e Consiglio, va quindi posta la questione del ruolo della commissione e del suo rapporto con gli organi di governo.

Alle ore 17 entra la prof. Coppa

Il prof. La Mantia ritiene che il Senato abbia dato soltanto un'indicazione che sul numero delle strutture di raccordo e che su questo tema la commissione possa ancora discutere.

Alle ore 17.15 entra il prof. Ferro.

La prof. Aprile ritiene che le decisioni prese dal Senato non definiscono chiaramente il percorso che dovrà perseguire l'Ateneo in termini di riorganizzazione dipartimentale.

Ritiene che la commissione dovrà operare per porre in essere le proposte che garantiscano la sostenibilità delle attività dei dipartimenti.

Alle ore 17.30 esce la dott. Allotta.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Il dott. Piraino ritiene che la decisione presa da Consiglio e Senato non hanno tenuto nel dovuto conto le ripercussioni sui tempi di applicazione delle norme statutarie in relazione al rinnovo delle cariche istituzionali.

Il dott. Corso in merito alla competenza della commissione ritiene che questa sia quella di formulare proposte che gli organi di governo possono accogliere o meno. Sottolinea, inoltre, che nelle decisioni della commissione va anche individuato un obiettivo più ampio al quale le proposte fatte devono guardare. Positiva audizione direttori.

Il prof. Ferro ritiene che la questione del numero dei dipartimenti o delle strutture di raccordo vada vista in relazione alla copertura dell'offerta formativa. Rileva inoltre che un numero elevato di Dipartimenti, costituito da un numero inferiore di docenti avrà meno possibilità di coprire per intero un corso di studi con delle strutture di raccordo con più compiti. Al contrario un numero di Dipartimenti inferiore con un numero di docenti superiore porterebbe a strutture di raccordo meno necessarie alla copertura dell'offerta formativa.

Il prof. Dusonchet chiede che venga chiarito, attraverso una circolare, se al Direttore di Dipartimento che interromperà il proprio mandato per la riorganizzazione vada computato per intero il proprio mandato.

Il prof. Franco ritiene che si debba pervenire alla stabilizzazione del numero dei dipartimenti per consentire un'organizzazione della didattica che non potrà fare a meno delle strutture di raccordo.

La prof. Aprile ritiene che i dipartimenti debbano essere strutturate in modo che in esso siano ricomprese tutte le materie caratterizzanti di un corso di laurea e che la struttura di raccordo debba avere il compito di stabilire il quadro della didattica all'interno del quale si muovono i dipartimenti.

Il dott. Corso sottolinea la necessità di dipartimenti multidisciplinari con strutture di raccordo più ampie.

Il prof. La Mantia fa presente l'importanza che i dipartimenti e le strutture di raccordo, già al momento della loro costituzione, abbiano, in tema di requisiti iniziali i criteri di accreditamento per l'offerta formativa. Ritiene, inoltre, che la commissione debba proporre al Senato una revisione dei tempi per garantire un maggiore approfondimento sul tema.

La seduta è tolta alle ore 20,00.

Il Coordinatore  
Prof. Francesco Paolo La Mantia